



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 31 Marzo 2024**

<b>31</b>	<b>DOMENICA DI PASQUA NELLA RESURREZIONE DEL Signore ANNO B – Ufficio della Solennità</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Caiumi Franco, defunti famiglia Chiesa e Mantovani; Norberto Assunta Pisani Giuseppe Antonio, Pisani Antonio e Nour; Lamberti Raffaele, Faella Giuseppina; Sassi Leardo; Ivano e Roberto Riva, Pina e Vitaliano Aleotti; Annunziata e Arturo)
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta
<b>1</b>	<b>LUNEDÌ DELL' ANGELO OTTAVA DI PASQUA</b>
<b>10.30</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (Camurri Alberto e Grassi Dina) <b>S. Battesimi</b> di Kevin e Saim Samuel
<b>2</b>	<b>MARTEDÌ – OTTAVA DI PASQUA</b>
<b>15.30</b>	<b>S. Rosario</b> nel quartiere di via Pascal
<b>19.00</b>	<b>Vesperi e condivisione della Parola</b> a Rivalta
<b>3</b>	<b>MERCOLEDÌ – OTTAVA DI PASQUA</b>
<b>18.00</b>	<b>S. Messa alla Casa della Carità di S. Giuseppe</b>
<b>4</b>	<b>GIOVEDÌ – OTTAVA DI PASQUA</b>
<b>08.00</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b> fino alle 19.00
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Pierina e Enrico, defunti casa riposo Le Mimose)
<b>5</b>	<b>I VENERDÌ DEL MESE – OTTAVA DI PASQUA</b>
<b>15.30</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Attilio, Afro, Mattia Dall'Aglio; Zerbini Luigi, Fontanelli Enrico; Vincenzo, Elena Fontana)
<b>6</b>	<b>SABATO – OTTAVA DI PASQUA</b>
<b>14.30</b>	<b>Via Lucis</b> per tutte le classi di catechismo
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (prefestiva) (+ Teresa)
<b>7</b>	<b>II DOMENICA DI PASQUA DELLA DIVINA MISERICORDIA ANNO B</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta con il <b>Sacramento dell'unzione degli infermi</b>
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ defunti famiglia Pavarini-Passeri, Baroni Gabriele; vivi e defunti delle famiglie Bini, Reverberi, Nicotera) <b>Benedizione delle tessere</b> di Azione Cattolica
<b>16.00</b>	<b>S. Battesimo</b> di Ginevra Iris

**7 APRILE: FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA**  
**L'IMPORTANZA DI QUESTA FESTA SI MISURA CON LE STRAORDINARIE PROMESSE CHE GESÙ HA LEGATO AD ESSA.**

«In quel giorno, chi si accosterà alla sorgente della vita questi conseguirà la remissione totale delle colpe e delle pene» (Diario 300). E ha aggiunto: «In quel giorno sono aperte le viscere della Mia Misericordia, riverserò tutto un mare di grazie sulle anime che si avvicinano alla sorgente della Mia Misericordia. Nessuna anima abbia paura di accostarsi a me, anche se i suoi peccati fossero come lo scarlatto» (Diario 699).

Per ottenere questi grandi doni bisogna adempiere alle condizioni del Culto alla Divina Misericordia (fiducia nella bontà di Dio e carità attiva verso il prossimo), essere in stato di grazia (accostandosi alla Confessione o nei giorni precedenti la Festa o il giorno stesso della Festa) e ricevere degnamente la santa Comunione. È quindi **un giorno dal quale i fedeli possono sperare ricchissimi frutti spirituali.**

Nel Diario di santa Faustina si leggono queste parole di Gesù: «**Desidero che la festa della Misericordia sia di riparo e rifugio per tutte le anime e specialmente per i poveri peccatori.** In quel giorno sono aperte le viscere della Mia Misericordia, riverserò tutto un mare di grazie sulle anime che si avvicineranno alla sorgente della Mia Misericordia. L'anima che si accosta alla confessione ed alla santa Comunione, riceve il perdono totale delle colpe e delle pene. In quel giorno sono aperti tutti i canali attraverso i quali scorrono le grazie divine. Nessuna anima abbia paura di accostarsi a Me, anche se i suoi peccati fossero come lo scarlatto.

La Mia Misericordia è talmente grande che nessuna mente né angelica né umana, riuscirà a sviscerarla pur impegnandosi per tutta l'eternità. La festa della Misericordia è uscita delle Mie viscere; desidero che venga celebrata solennemente la prima domenica dopo Pasqua.

**L'umanità non troverà pace finché non si rivolgerà alla sorgente della Mia Misericordia».**

(Diario 699)



**DOMENICA 7 APRILE ORE 9,00 A RIVALTA**

**S. MESSA CON CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI**

**GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIA DI RIVALTA**

Sottoscrizione per le Missioni di  
 Suor **MARIAGRAZIA** in Paraguay, Suor **CHIARA** in Venezuela,  
 Suor **ALICE** in Portogallo, Suor **Eugenia** in Congo, Don **Davide C.** in India



**DOMENICA 7 APRILE**

RACCOLTA MENSILE

## 31 MARZO – DOMENICA DI PASQUA NELLA RESURREZIONE DEL SIGNORE – ANNO B

Le donne vanno alla tomba e pensano di trovare la salma da ungere. Erano andate a piangere un morto, invece hanno ascoltato un annuncio di vita da un giovane in veste bianca: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto. Egli vi precede in Galilea.»

Ecco il primo annuncio di Pasqua che vorrei consegnarvi: è possibile ricominciare sempre, perché sempre c'è una vita nuova che Dio è capace di far ripartire in noi al di là di tutti i nostri fallimenti.

Anche dalle macerie del nostro cuore Dio può costruire un'opera d'arte, anche dai frammenti rovinosi della nostra umanità Dio prepara una storia nuova. Egli ci precede sempre: nella croce della sofferenza, della desolazione e della morte, così come nella gloria di una vita che risorge, di una storia che cambia, di una speranza che rinasce. E in questi mesi bui sentiamo il Signore risorto che ci invita a ricominciare, a non perdere mai la speranza.

Tanti vivono la 'fede dei ricordi', come se Gesù fosse un personaggio del passato, un amico di gioventù ormai lontano, un fatto accaduto tanto tempo fa, quando da bambino frequentavo il catechismo. Una fede fatta di abitudini, di cose del passato, di bei ricordi dell'infanzia, che non mi tocca più, non mi interpella più. La fede è altra cosa.

Andare in Galilea significa imparare che la fede, per essere viva, deve rimettersi in strada. Deve ravvivare ogni giorno l'inizio del cammino, lo stupore del primo incontro. E poi affidarsi, senza la presunzione di sapere già tutto, ma con l'umiltà di chi si lascia sorprendere dalle vie di Dio. Andiamo in Galilea a scoprire che Dio non può essere sistemato tra i ricordi dell'infanzia ma è vivo, sorprende sempre. Risorto, non finisce mai di stupirci».

Ecco il secondo annuncio di Pasqua: la fede non è un repertorio del passato, Gesù non è un personaggio superato. Egli è vivo, qui e ora. Cammina con te ogni giorno, nella situazione che stai vivendo, nella prova che stai attraversando, nei sogni che ti porti dentro. Apre vie nuove dove ti sembra che non ci siano, ti spinge ad andare controcorrente rispetto al rimpianto e al "già visto". Anche se tutto ti sembra perduto, apriti con stupore alla sua novità: ti sorprenderà.

Andare in Galilea significa, inoltre, andare ai confini. Perché la Galilea è il luogo più distante: in quella regione composita e variegata abitano quanti sono più lontani dalla purezza rituale di Gerusalemme. Eppure Gesù ha iniziato da lì la sua missione, rivolgendo l'annuncio a chi porta avanti con fatica la vita quotidiana, agli esclusi, ai fragili, ai poveri, per essere volto e presenza di Dio, che va a cercare senza stancarsi chi è scoraggiato o perduto, che si muove fino ai confini dell'esistenza perché ai suoi occhi nessuno è ultimo, nessuno escluso. Lì il Risorto chiede ai suoi di andare, anche oggi. E il luogo della vita quotidiana, sono le strade che percorriamo ogni giorno, sono gli angoli delle nostre città in cui il Signore ci precede e si rende presente, proprio nella vita di chi ci passa accanto e condivide con noi il tempo, la casa, il lavoro, le fatiche e le speranze.

In Galilea impariamo che possiamo trovare il Risorto nel volto dei fratelli, nell'entusiasmo di chi sogna e nella rassegnazione di chi è scoraggiato, nei sorrisi di chi gioisce e nelle lacrime di chi soffre, soprattutto nei poveri e in chi è messo ai margini. Ci stupiremo di come la grandezza di Dio si svela nella piccolezza, di come la sua bellezza splende nei semplici e nei poveri».

Sorella, fratello, si in questa notte porti nel cuore un'ora buia, un giorno che non è ancora spuntato, una luce sepolta, un sogno infranto, vai, apri il cuore con stupore all'annuncio della Pasqua: «Non avere paura, è risorto! Ti precede in Galilea». Le tue attese non resteranno incompiute, le tue lacrime saranno asciugate, le tue paure saranno vinte dalla speranza. Perché, sai, il Signore ti precede sempre, cammina sempre davanti a te. E, con lui, sempre la vita ricomincia.

Papa Francesco

### AVVISI

**DOMENICA 7 APRILE ORE 9.00** nella S. Messa celebrazione con il Sacramento dell'Unzione degli Infermi



**VERRANNO DISTRIBUITE LE BOTTIGLIETTE DI ACQUA BENEDETTA DOPO OGNI S. MESSA LA NOTTE E IL GIORNO DI PASQUA**

**QUESTUA** del 24/03/2024: € 505,00

**OFFERTA** in memoria di Sassi Leardo: € 50,00

**CATECHISMO: DOMENICA 7 APRILE**

**Classe 4<sup>A</sup> elementare:** incontro ore 10.00 e S. Messa

**ATTIVITÀ SCOUT: SABATO 6 APRILE**

Lupetti incontro ore 15.30-18.30

**Ricordiamo fin da ora, che il CONSIGLIO**

**PASTORALE** si riunirà **GIOVEDÌ 11 APRILE**

**ALLE ORE 20.45.** Seguirà l'O.d.g.



Ringrazio a nome del Gruppo Rwanda Padre Tiziano, per la disponibilità concessa alla nostra iniziativa di raccolta offerte nelle Parrocchie di: Bosco, Canali, Fogliano e

Rivalta; la generosità delle persone di queste Comunità Parrocchiali, che già da tempo sostengono il Gruppo Rwanda, si è manifestata ancora una volta con simpatia, pazienza e accoglienza per i nostri volontari. Complessivamente nelle due domeniche di Quaresima del 10 e 17 marzo abbiamo raccolto (tra vendita uova pasquali e offerte): € 1.530,00

• Bosco-Canali-Fogliano: € 810,00

• Rivalta: € 720,00

andranno in prevalenza a sostegno del "Progetto Agricolo" recentemente avviato in accordo con il parroco della Comunità di Munyaga e che ha già dato i suoi primi positivi risultati, con un buon raccolto di patate e di ananas; al Progetto Agricolo partecipano attualmente in via stabile circa una ventina di persone e con il consolidamento del progetto, contiamo di poter aiutare, con i proventi dello stesso, anche una parte delle persone più povere della comunità di Munyaga

Colgo l'occasione per ringraziare anche i volontari (in indirizzo) che hanno predisposto e presenziato la vendita delle uova pasquali nelle singole Parrocchie e per augurare a tutti una Santa e Serena Pasqua.

Cordiali Saluti,

Carlo Giansoldati

**DOMENICA 7 APRILE ORE 11.00**  
**BENEDIZIONE E CONSEGNA DELLE**  
**TESSERE DI AZIONE CATTOLICA**  
**IN QUESTA SEDE VERRANO RITIRATE**  
**LE QUOTE ASSOCIATIVE**





## MESSA CRISMALE nella consacrazione degli OLI SANTI

Insieme a quasi duecento sacerdoti della diocesi di Reggio e Guastalla e ad altrettanti diaconi permanenti, Monsignor **Giacomo Morandi** ha celebrato il giovedì mattina nella Settimana Santa, la messa crismale durante la quale vengono consacrati gli oli santi. Durante l'omelia della messa celebrata in cattedrale, il vescovo Morandi ha richiamato il clero a una vita di preghiera e di sequela di Cristo. Poi, ha parlato della difficoltà a tener viva la presenza di preti nelle missioni diocesane, invitando alla disponibilità e al servizio.

Un altro aspetto molto importante della messa del crisma è che durante la celebrazione eucaristica il vescovo consacra **gli oli santi**, destinati ai Sacramenti del prossimo Anno liturgico. Questi oli verranno poi distribuiti nelle varie parrocchie e custoditi in appositi **vasi sacri**. Si tratta del **crisma**, usato per i battesimi, la **cresima** e l'ordinazione dei sacerdoti e dei vescovi; dell'**olio dei catecumeni** utilizzato nel battesimo; dell'olio destinato all'**unzione degli infermi**.

Il **crisma** in particolare, è **l'olio di oliva** profumato con balsamo e benedetto, che durante il battesimo consacra il battezzando e sancisce il suo ingresso nella grande famiglia della Chiesa e viene usato per ungere il capo. Nella Cresima invece il sacerdote unge il dito nel crisma e lo usa per tracciare una croce sulla fronte del cresimando, imprimendo su di essa il simbolo dello Spirito Santo che discende su di lui per infondergli la forza di essere un 'soldato' di Cristo. Infine durante l'Ordinazione sacerdotale i palmi delle mani dei presbiteri e le fronti dei vescovi vengono bagnate col crisma.

L'**olio dei catecumeni** invece dichiara che il battezzando è diventato un combattente della fede, di paladino della cristianità, come simbolo di forza e fermezza contro le tentazioni e il peccato. Anticamente si usava l'olio per ungere le membra degli atleti e dei combattenti. Con l'olio dei catecumeni il sacerdote traccia una croce sul petto e un'altra fra le scapole di chi viene battezzato.

L'**olio degli infermi** infine viene utilizzato per impartire l'estrema unzione o per **ungere gli infermi**, appunto, per alleviarne la sofferenza fisica e spirituale.

Nell'ambito della messa del crisma l'olio versato diventa simbolo di **chiamata alla fede** e **vocazione religiosa**, per i sacerdoti come per i semplici fedeli. L'olio diviene grazia santificante, che discende su tutti unificandoli, ma si fa anche portatore di carità, di un messaggio universale di apertura verso il prossimo, di amore elargito con generosità e senza risparmio. Il fatto che l'olio sia profumato inneggia alla **bellezza della vita** e dei tanti e incommensurabili doni che ci vengono elargiti, dei quali siamo chiamati a godere insieme a chi con noi li condivide.



### BENEDIZIONE DELL'OLIO DEI CATECUMENI

O Dio, sostegno e difesa del tuo popolo, benedici quest'olio nel quale hai voluto donarci un segno della tua forza divina; concedi energia e vigore ai catecumeni che ne riceveranno l'unzione, perché illuminati dalla tua sapienza, comprendano più profondamente il Vangelo di Cristo; sostenuti dalla tua potenza, assumano con generosità gli impegni della vita cristiana; fatti degni dell'adozione a figli, gustino la gioia di rinascere e vivere nella tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### BENEDIZIONE DEL CRISMA

Fratelli carissimi, rivolgiamo la nostra preghiera a Dio Padre onnipotente, perché benedica e santifichi quest'olio misto a profumo, e coloro che ne riceveranno l'unzione siano interiormente consacrati e resi partecipi della missione di Cristo redentore.



## LA SAN VINCENZO ORGANIZZA PER GIOVEDÌ 23 MAGGIO UN PELLEGRINAGGIO ALL'ABBAZIA DI S. MARIA DEL MONTE A CESENA TUTTI SONO INVITATI!!

In mattinata visita guidata al complesso  
monastico di S. Maria del Monte

Ore 11,00 s. messa

Pranzo al ristorante

Nel pomeriggio a Brisighella

visita alla pieve di  
S. Giovanni in Ottavo  
e passeggiata guidata  
in centro storico

Prenotazioni in segreteria



### BENEDIZIONE DELL'OLIO DEGLI INFERMI

O Dio, Padre di consolazione, che per mezzo del tuo Figlio hai voluto recare sollievo alle sofferenze degli infermi, ascolta la preghiera della nostra fede: manda dal cielo il tuo Spirito Santo Paraclito su quest'olio, frutto dell'olivo, nutrimento e sollievo del nostro corpo; effondi la tua santa benedizione perché quanti riceveranno l'unzione ottengano conforto nel corpo, nell'anima e nello spirito, e siano liberati da ogni malattia, angoscia e dolore. Questo dono della tua creazione diventi olio santo da te benedetto per noi, nel nome del nostro Signore Gesù Cristo [che vive e regna con te per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**



Ora ti preghiamo, o Padre: santifica con la tua benedizione quest'olio, dono della tua provvidenza; impregnalo della forza del tuo Spirito e della potenza che emana dal Cristo dal cui santo nome è chiamato crisma l'olio che consacra i sacerdoti, i re, i profeti e i martiri.

Conferralo come segno sacramentale di salvezza e vita perfetta per i tuoi figli rinnovati nel lavacro spirituale del Battesimo. Questa unzione li penetri e li santifichi, perché liberi dalla nativa corruzione, e consacrati tempio della tua gloria, spandano il profumo di una vita santa.

Si compia in essi il disegno del tuo amore e la loro vita integra e pura sia in tutto conforme alla grande dignità che li riveste come re, sacerdoti e profeti. Quest'olio sia crisma di salvezza per tutti i rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo; li renda partecipi della vita eterna e commensali al banchetto della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## **PRIMA LETTURA**

### **DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (At 4, 32-35)**

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno.

**Parola di Dio**

## **SALMO RESPONSORIALE (Salmo 117)**

**Ritornello: RENDETE GRAZIE AL SIGNORE PERCHÉ È BUONO: IL SUO AMORE È PER SEMPRE.**

Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata,  
la destra del Signore ha fatto prodezze.  
Non morirò, ma resterò in vita  
e annuncerò le opere del Signore.  
Il Signore mi ha castigato duramente,  
ma non mi ha consegnato alla morte. **R.**

La pietra scartata dai costruttori  
è divenuta la pietra d'angolo.  
Questo è stato fatto dal Signore:  
una meraviglia ai nostri occhi.  
Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
rallegriamoci in esso ed esultiamo! **R.**

## **SECONDA LETTURA**

### **DALLA PRIMA LETTERA DI SAN GIOVANNI APOSTOLO (1 Gv 5, 1-6)**

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi.

Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità.

**Parola di Dio**

## **CANTO AL VANGELO (Gv 20, 29)**

**Alleluia, alleluia!** Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

**Alleluia, alleluia!**

## **VANGELO**

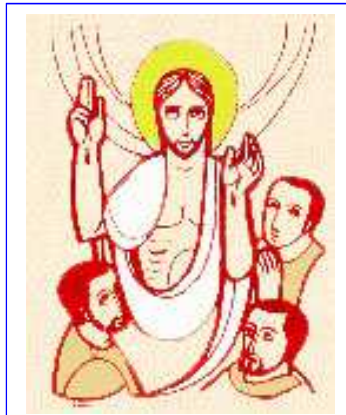
### **DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 20, 19-31)**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

**Parola del Signore**



**SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



**Seguici su Facebook**



**Seguici su Instagram**



**Libretto dei canti**

